

Bike&Trek 2021

Pejo



Gruppo Ortles-Cevedale

4/5 Settembre 2021

D.E.

BebOne, Dondo, Silvia



Siamo in Val di Pejo, valle laterale della Val di Sole.

Merita una visita il Museo della guerra Bianca «Pejo 1914-1918 – La guerra sulla Porta» che conserva cimeli, armi, fotografie della Prima Guerra mondiale recuperate sui fronti del Tonale e dell'Ortles-Cevedale

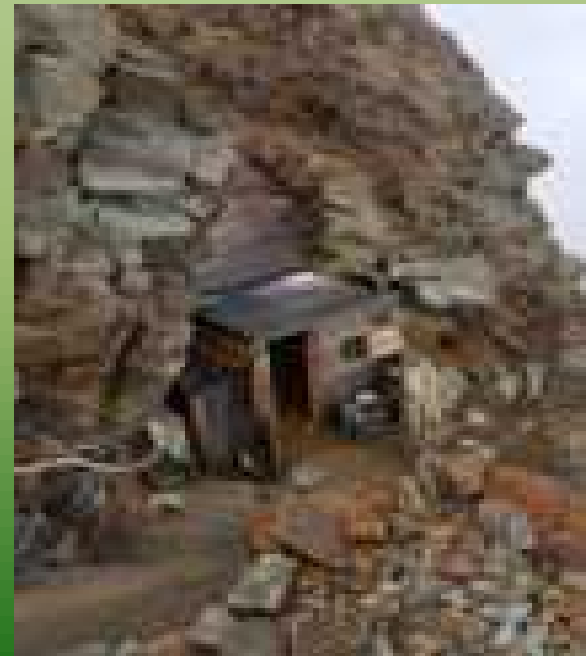


Bike OR Trek: la proposta



Al **sabato** verra' proposta una gita in mtb.

La **domenica** tutto il gruppo salirà sulla spettacolare ed impegnativa cima del **Monte Vioz (3645m)** e sulla vicina **Punta Linke (3642m)** che ospita il museo all'aperto più alto d'Europa.





1° giorno in MTB: Pejo Fonti- Lago di Pian Palù

PARTENZA: Pejo Fonti (1383m)

RISTORO: Malga Paludei (2128m)

DISLIVELLO SALITA 1000D+ KM 25



2° giorno TUTTI A PIEDI: Monte Vioz e Punta Linke

PARTENZA: Pejo Fonti (1397m)

IMPIANTO: oveti + funivia = Arrivo a Pejo 3000

RISTORO: Rifugio Mantova al Vioz (3535 m.)

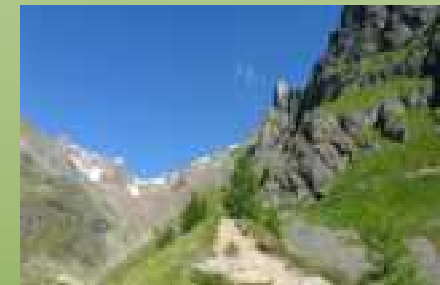
ARRIVO: Cima del Vioz (3645m) e Punta Linke (3632)



DISLIVELLO SALITA: 1000 D+

DISCESA: Doss De Cembri (2300) seggiovia
(facoltativa)+ oveti fino a Pejo Fonti

DISLIVELLO DISCESA: 1350 D- (senza seggiovia 1650D-)





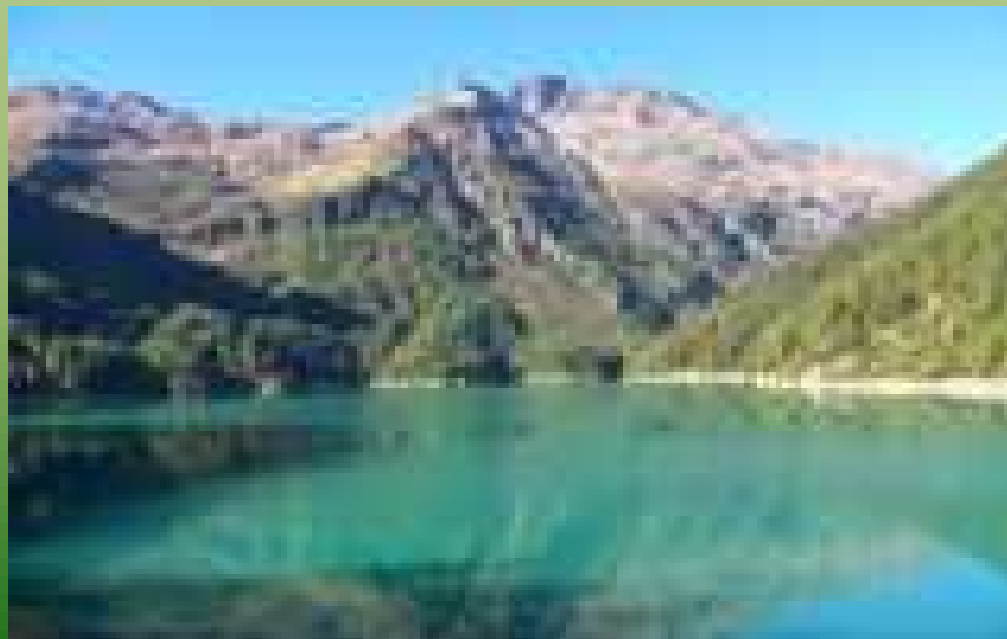
SABATO: Pejo Fonti- Lago di Pian Palù

Da Pejo Fonti (1383m) saliremo verso Pian di Vegaia e, attraversata la Valle degli Orsi, fino a Malga Giumella (1950m).

Da qui, con vista dall'alto sul Lago di Pian Palù, si giunge a Malga Paludei (2128m) dove un impegnativo single trek ci riporta alla diga del Lago.

Sempre su single trek scendiamo al Fontanino (sorgente di acqua ferruginosa) per poi imboccare un sentiero che, con brevissimo portage, ci porta al Forte Barba di Fior.

Con gli ultimi km di rapida discesa in asfalto torniamo a Pejo.





SABATO : Rifugio Larcher (Cevedale)

Dal parcheggio di Malga Pontevecchio (1759m) saliremo su asfalto a Malga Mare, sede della centrale Idroelettrica (2000m).

Imboccato il sentiero si sale fino al Rifugio Larcher (2608) con spettacolare vista sul Cevedale.

Dopo la meritata sosta al rifugio, imbroccheremo il sentiero di ritorno che costeggia diversi laghetti alpini fino a raggiunge il lago Careser.

Da qui una ripida discesa ci riporterà a Malga Mare e, poi, al parcheggio.





DOMENICA: ASCESA A CIMA VIOZ E A PUNTA LINKE

Al mattino presto, da Pejo Fonti saliremo fino a Pejo 3000 tramite ovetti+funivia.

Da qui, scenderemo di circa 200 metri per poi seguire una traccia che sale a quota 3200 dove si incontra con il sentiero 105 che sale dal Doss dei Cembri e che ci porterà prima al Rifugio Mantova e poi alla cima del Vioz





DOMENICA: ASCESA A CIMA VIOZ E A PUNTA LINKE

La cima del Vioz permette di provare l'ebbrezza dell'alta quota senza difficili salite sui ghiacciai con corde, piccozze, imbraghi e ramponi.

Il Monte Vioz, infatti, offre una facile salita generalmente "pulita" (senza neve) fino alla cima e non presenta particolari difficoltà.

L'unica vera difficoltà di questa splendida salita può essere l'alta quota.





DOMENICA: ASCESA A CIMA VIOZ E A PUNTA LINKE

100 metri sotto la cima c'è il Rifugio Mantova m 3535.

La quota e l'ambiente presuppongono di dotarsi di equipaggiamento adeguato:

scarponi da montagna,

pantaloni lunghi,

intimo tecnico,

giacca a vento,

pile,

occhiali, crema solare,

cuffia, guanti,

maglia di ricambio,

borraccia





DOMENICA: ASCESA A CIMA VIOZ E A PUNTA LINKE

Punta Linke con i suoi 3632 metri di altitudine fu uno dei centri nevralgici più alti e più importanti del fronte **nel gruppo Ortles-Cevedale**.

Dotato di un doppio impianto teleferico era collegato da una parte al fondovalle di Peio e dall'altra al "Coston delle barache brusade" verso il Palon della Mare nel cuore del Ghiacciaio dei Forni; il vicino rifugio Vioz era allora sede del comando di settore.





DOMENICA: ASCESA A CIMA VIOZ E A PUNTA LINKE

Con la fine della guerra Punta Linke venne abbandonata, ma il ghiaccio e le particolari condizioni climatiche ne hanno consentito la conservazione fino ai nostri giorni.

A partire dal 2009 un progetto di ricerca, ha portato al recupero dell'intero contesto.





DOMENICA: ASCESA A CIMA VIOZ E A PUNTA LINKE

La principale volontà è testimoniare l'incredibile conflitto in alta montagna tra gli eserciti che si fronteggiarono su questa linea per tutta la durata della guerra ad oltre 3000 metri (caso unico in Europa).

Per questo motivo si è realizzato **il restauro e la musealizzazione fruibile di un sito in alta quota**, raggiungibile senza eccessive difficoltà alpinistiche e posto nelle vicinanze dal moderno Rifugio Vioz.

E' il museo all'aperto più alto d'Europa.





Bike&Trek 2021

Per poter organizzare la gita
è necessario inviarci tramite wapp la «DICHIARAZIONE DI INTERESSE»
già da adesso

Vi contatteremo poi per confermare la vostra partecipazione
invitandovi a versare l'intera quota della gita,
fermo restando che fino a 10 giorni prima dell'escursione,
il CAI avrà inviato solo la caparra.

In caso di forte maltempo l'Hotel permette il recupero della gita

